Azienda Sanitaria Regionale Molise ASREM

COMUNE DI TERMOLI

IRIS

Fondazione di Ricerca e Cura GIOVANNI PAOLO II

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

REGIONE MOLISE

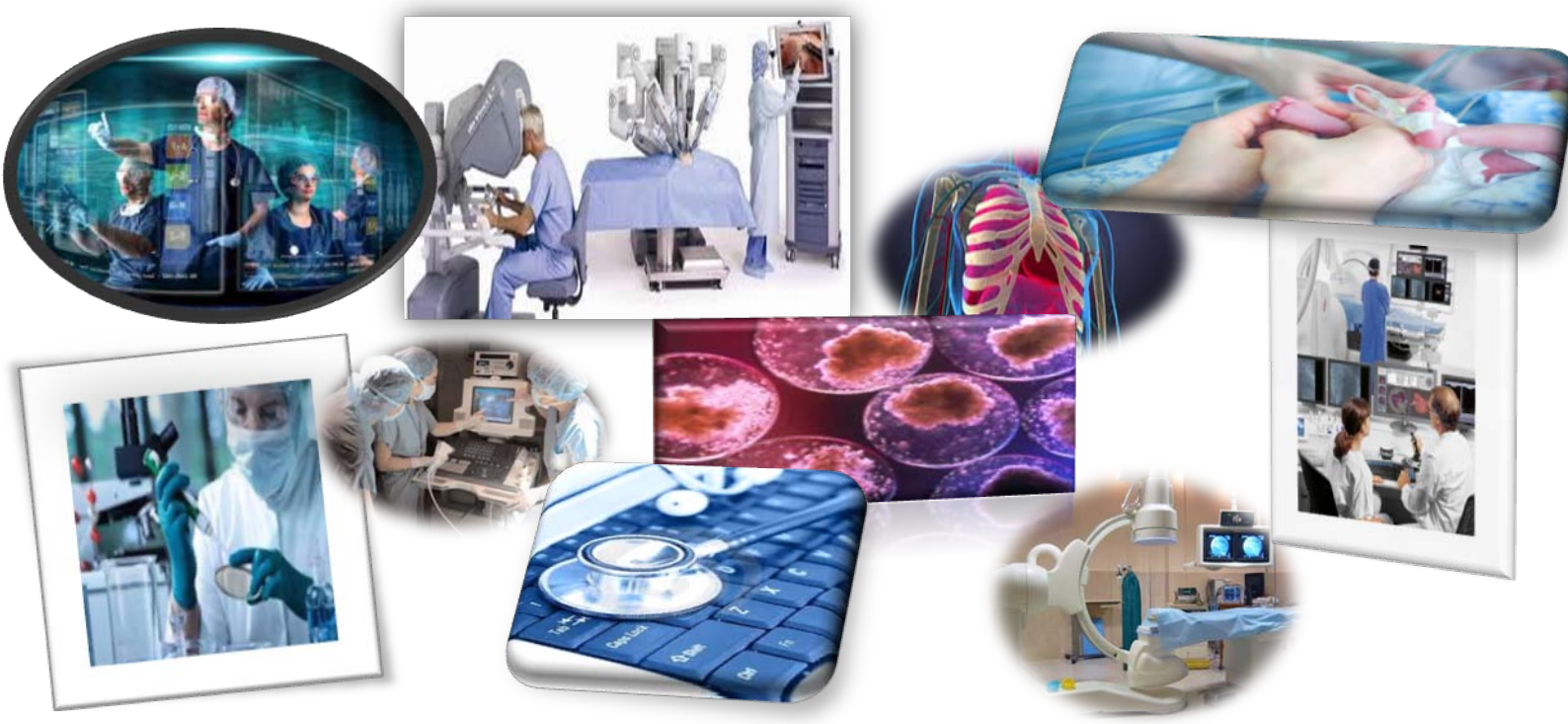
Seminario al Femminile

LE NUOVE FRONTIERE DELLA CHIRURGIA DI GENERE NEL XXI° SECOLO

TECNICHE MINI-INVASIVE ROBOT E VIAGGI VIRTUALI IN 3D

Venerdì 27 giugno 2014- Galleria Civica- Termoli

INVITO



CHIRURGIA ROBOTICA:
IL FUTURO E' GIA' QUI

"Credo che la chirurgia mininvasiva rappresenti una vera rivoluzione. Il terzo millennio ha iniziato la sua storia in medicina, con la chirurgia mininvasiva, il cui apice è rappresentato dalla chirurgia robotica". Con queste parole il Prof. Giovanni Scambia Membro del Consiglio Superiore di Sanità ribadisce l'importanza della chirurgia robotica in ambito clinico. Come noto il nostro Paese, dopo gli Stati Uniti, è il primo al mondo nel settore, non solo per numero di robot installati, ma anche per numero e qualità degli interventi. "La chirurgia robotica- prosegue Scambia- consente di affrontare gli interventi più complessi della chirurgia generale e di quelle specialistiche, mantenendo la mini-invasività, con indubbi benefici per il paziente". Il primo robot chirurgico al mondo si chiama Robot da Vinci, è ampiamente sperimentato nei migliori centri degli Stati Uniti e presente attualmente in 41 centri italiani. Il sistema è costituito da una console dotata di uno speciale visore tridimensionale, dalla quale il chirurgo comanda a distanza quattro bracci meccanici, che replicano con estrema precisione i movimenti delle mani. Inoltre il robot chirurgo ha un sistema di filtrazione del tremore umano ed una scala di precisione dei movimenti in modo da poter eseguire, durante l'intervento chirurgico, dei movimenti di estrema precisione e delicatezza. I vantaggi per il paziente sono notevoli: abbreviazione del tempo di intervento, ridotte perdite ematiche, minor numero di cicatrici, minor dolore postoperatorio e una più rapida ripresa. Grazie al robot, tutti i tipi di interventi, soprattutto quelli più complessi, possono essere eseguiti con tecnica mininvasiva. La chirurgia robotica è anche l'inizio della virtualizzazione totale: apre le porte a un futuro, che è dietro l'angolo, di interventi eseguiti a distanza, fra diverse città in connessione, diversi Paesi e diversi continenti. Si aprono, dunque, scenari straordinari: " In futuro tutti gli ospedali avranno un robot - osserva il Prof. Scambia- la chirurgia sarà cosmetica, selettiva, mini-invasiva e di massima precisione, in sintesi robot-assistita". Con la chirurgia robotica si è aperta, pertanto, una strada senza ritorno verso un futuro che riserva infinite possibilità in termini di evoluzione tecnologica, a beneficio della salute dei pazienti.

Azienda Sanitaria Regionale Molise ASREM

COMUNE DI TERMOLI

IRIS

Fondazione di Ricerca e Cura GIOVANNI PAOLO II

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

REGIONE MOLISE

Programma

Ore 9.00 Registrazione Partecipanti
Ore 9.30 Saluti Autorità

" *9.45 Introduzione ai Lavori*
Dott. Pancrazio LA FLORESTA
Responsabile UOC Dipartimento Chirurgico
P.O. Cardarelli - Campobasso

" *10.00 Lettura Magistrale*
Prof. Giovanni SCAMBIA
Dir. del Dip. Tutela della Salute della Donna
e della Vita Nascente Università Cattolica - Roma
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

" *11.00 Cellule Staminali in Chirurgia Vascolare*
Dott. Piero MODUGNO
Resp.le UO Chirurgia Vascolare
Fondazione "Giovanni Paolo II"
Campobasso

" *11.30 Coffee Break*

" *11.45 TAVOLA ROTONDA:*
La Sanità Moderna fra Etica e Tecnologica
Moderatore: ***Prof. Giancarlo RIPABELLI***
Catt. di Igiene - Dip. di Medicina e Scienze della Salute
Università degli Studi del Molise

S.E. Mons. Giancarlo BREGANTINI
Arcivescovo di Campobasso e Bojano

Dott. Licio IACOBUCCI
Direttore del Dip. Diagnostico e dei Servizi
P.O. Cardarelli - Campobasso

Generale di Divisione Cosimo PICCINNO
Comandante Nazionale dei Nas

Prof. Francesco SCHITTULLI
Presidente Nazionale LILT
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

" *13.30 Conclusioni*
Arch. Paolo DI LAURA FRATTURA
Governatore Regione Molise

" *14.00 Lunch: le delizie dell'Adriatico*
Lido " Cala Sveva"- Termoli

con la collaborazione non condizionata di

sud imaging s.r.l.

CITTA' DI TERMOLI

Termoli si caratterizza per la presenza di un promontorio sul quale sorge l'antico borgo marinaro, delimitato da un muraglione che cade a picco sul mare. La città si estende oggi sulla costa e verso l'interno, ma il suo centro propulsore è il promontorio sul mare Adriatico, sede del caratteristico Borgo Antico, diviso dal resto della città dalle mura di contenimento e dal castello. Il Castello Svevo è il simbolo più rappresentativo della città. La sua architettura improntata a gran semplicità, priva di qualsiasi ornamento, e le sue caratteristiche difensive lasciano supporre che sia stato costruito in epoca normanna (XI secolo), interamente in pietra calcarea e arenaria, nei pressi di una preesistente torre longobarda. Di notevole interesse architettonico è anche la cattedrale di stile romanico pugliese dove sono conservati i corpi dei santi patroni della città, Basso e Timoteo. Facilmente raggiungibile da Termoli, affiora l'arcipelago delle Tremiti, composto da cinque isole: San Nicola, San Domino, Caprara, il Cretaccio, e la più lontana Pianosa. Le coste frastagliate delle isole Tremiti sono ricche di grotte marine, calette, faraglioni, mentre la vegetazione che le riveste è composta da pinete e macchia mediterranea.

Considerato l'alto Contenuto Scientifico del Forum a tutti i partecipanti sarà consegnato Attestato di Partecipazione